

COMUNE DI NAPOLI

QUESTION TIME

Seduta del giorno 21/12/2011

Trascrizione eseguita a cura della



QUESTION TIME

Seduta del giorno 21/12/2011

Ora Inizio: 09:15

PRESIDENTE PASQUINO

Diamo inizio al question time. La parola al Consigliere Moretto.

CONSIGLIERE MORETTO

Presidente, dalla lettura di questo question time innanzitutto si rileva che io non chiedo la risposta per entrare nel merito del dissesto idrogeologico, perché come ricordo in questo question time ho proposto un Consiglio monotematico, alla data di presentazione di questo question time erano trascorsi ben 3 mesi dalla richiesta del Consiglio monotematico. A oggi sono 5 a 4 i mesi che sono trascorsi dalla mia richiesta e che non nasce sicuramente a caso. Mi corre l'obbligo, come dice l'interrogazione, di ricordare all'Amministrazione, a seguito degli ultimi avvenimenti quelli caldane San Rocco nei giorni delle copiose piogge, delle alluvioni che hanno colpito la nostra nazione e che fortunatamente molto, molto meno rispetto a quello che è successo nelle altre Regioni, la Liguria, la Toscana, non siamo stati colpiti da alluvioni, da precipitazioni di quella entità. Però questo non ci deve far dimenticare che noi ci troviamo in una situazione molto peggio delle peggio delle regioni che sono state colpite dall'alluvione. La nostra Regione, la Regione Campania è al secondo posto per la pericolosità del sottosuolo. Negli anni passati, negli anni che vanno a cavallo del 1994 /95 l'amministrazione all'epoca organizzata da Bassolino iniziò a avere un'attenzione al sottosuolo, tanto è vero che sulle 1860 caverne che rappresentano il sottosuolo della nostra città, ne furono censite 864. Uno studio che doveva essere approfondito, uno studio che al di là dell'approfondimento vide anche l'attenzione del Governo di allora, furono stanziati centinaia di milioni delle vecchie lire per completare lo studio del dissesto della nostra città e per affrontare nel miglior modo possibile la situazione che potrebbe da un momento all'altro precipitare. Noi abbiamo visto che anche durante le giornate "normali" durante l'afflusso di traffico qualche strada apre le voragini, inghiotte le auto, tutto quello che è presente sul territorio. E allora mi sono chiesto come mai la Presidenza del Consiglio comunale ha avuto un'attenzione a diversi Consigli monotematici. A oggi nel complesso del numero dei Consigli comunali che si sono svolti vi è una media del 2, 3% al mese e se togliamo, sottraiamo anche quei Consigli comunali monotematici che più che consigli sono state delle commemorazioni, delle manifestazioni, ne abbiamo fatti ben 3, scendiamo a una percentuale dell'1, 86%, il che potrebbe sopra a una poca attenzione da parte del Consiglio comunale, dei Consiglieri tutti al problema, alle problematiche vere, alle problematiche serie che attanagliano la nostra città, così non è, perché per quanto mi riguarda ho presentato qualche decina di Consigli monotematici che rappresentano le esigenze di questa città, l'esigenza di aprire un serio dibattito nel Consiglio comunale e c'è stata, purtroppo una disattenzione. Ci sono anche richieste da parte di altri Consiglieri comunali, ne ricordo una sulla sicurezza di affrontare il problema della sicurezza nella nostra città, tutto questo non si è

verificato. Il controllo da parte del Consiglio comunale è fondamentale rispetto a un'amministrazione e lo stesso Sindaco dovrebbe sollecitare la presidenza del Consiglio quando c'è un'inerzia, un'apparente inerzia perché poi alla fine così non è. E allora ecco perché io chiedo che si giustifichi questo comportamento, perché non me ne voglia ieri abbiamo assistito alla commemorazione della Palestina benissimo, c'è condivisione di fare un consiglio in tal senso, anche se per la terza volta credo che ci sia stata la delusione da parte del Sindaco, perché un fatto così importante dove si svolgeva nella sala del Consiglio comunale del Maschio Angioino ci si aspettava forse da parte del Sindaco un bagno di folla, ma nella punta più alta della partecipazione dei cittadini, ho contato 36 persone presenti nella sala del Maschio Angioino. Evidentemente, Presidente ci sono, al di là di queste cose importanti, c'è una sensibilità, un'attenzione da parte dei cittadini su altre problematiche e sicuramente sulle problematiche di chi vive la città come il Consigliere comunale che porta le esigenze della città in Consiglio comunale oppure ci trova a portare le esigenze nella città, molto probabilmente, ma anzi sicuramente ci sarebbe più attenzione da parte dei cittadini a come si amministra, com'è questa città e come il Consiglio comunale opera nell'interesse della città. Mi auguro che con l'inizio del prossimo anno ci si svolti pagina, ci si comprenda che o la città deve essere amministrata, che la campagna elettorale è finita che si devono affrontare i problemi veri che questa città chiede con rigore ogni giorno, che le proteste che abbiamo in città non manca un giorno che non c'è un corteo. E allora io mi fermo qui perché come dicevo io non entro nel merito, perché mi aspetto il Consiglio monotematico su questo argomento, sul dissesto idrogeologico, sugli interventi che sono stati fatti, su quelli che potranno e dovranno essere programmati da questa nuova amministrazione. Mi aspetto semplicemente questa mattina di capire il perché non c'è attenzione ai veri problemi della città, mentre si enfatizzano, io non voglio sminuire scelte che ha fatto l'amministrazione nei giorni passati, ma sicuramente alla pari dell'attenzione che ha avuto l'amministrazione sulla questione delle donne sulla questione dei gay, sulla questione del diritto di famiglia e quant'altro ci si ponga attenzione ai problemi tutti della città che mi auguro ancora oggi la città sia il perno fondamentale della nostra città e prevalga necessariamente su tutte le altre questioni. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie Consigliere. Allora per chiarezza e anche per comprendere quali sono gli argomenti sui quali lei ha puntato l'attenzione sui Consigli monotematici. Lei ha presentato 7, 8, 9, 10 Richieste di argomenti monotematici da trattare in Consiglio. La procedura che noi seguiamo è questa: la mandiamo alle Commissioni perché proprio ci sia un'attenzione da parte dei Consiglieri a approfondire poi quando viene in Aula l'argomento che lei propone come monotematica. Di questi 10 soltanto uno è venuto a maturazione dalle Commissioni e nell'ultima riunione dei Capigruppo io posto l'attenzione ai Capigruppo tenendo presente che l'ordine del giorno viene formulato dai Capigruppo. Il Presidente non ha mai disatteso quelle che sono state le indicazioni dei Capigruppo nel formulare il Consiglio. Capisco e condivido le sue preoccupazioni in relazione ai temi che vengono trattati nella richiesta del monotematico, mi trovo non d'accordo sul fatto che noi distraiamo il Consiglio, perché lei, come vede, ieri abbiamo tenuto il Consiglio di solidarietà con il popolo palestinese, oggi facciamo un Consiglio comunale che è ordinario,

quello di ieri possiamo dire è stato inserito avendo concordato tra il Sindaco, il Presidente del Regione, il Presidente della Provincia una giornata comune. Che nel mese di gennaio poi si debba organizzare meglio cercando anche di fare il monotematico una volta istruito, magari farne due argomenti nello stesso Consiglio, già oggi il Vice Sindaco verrà a rispondere per informare il Consiglio sull'avanzamento dei lavori di due argomenti monotematici che abbiamo trattato, la ZTL L'Assessore Donati e il Vice Sindaco Sodano sulla questione della raccolta differenziata. Sono d'accordo con lei, con gennaio cercheremo, lo faremo insieme, però solleciterò anche i Presidenti a dare l'istruttoria sui temi che lei chiede da trattare nelle sedute monotematiche per arricchire il Consiglio e quegli argomenti che lei tratta, questo del dissesto idrogeologico è un argomento importantissimo, sul quale lei ha sottolineato alcuni aspetti, ce ne sono altri da mettere in evidenza oltre le cavità, abbiamo le reti fognarie che hanno problemi e sulle quali bisognerebbe investire e che riguardano non soltanto il Governo regionale, ma anche il Governo nazionale e quindi è importante che quando poi si pone il problema, si fanno anche proposte di soluzioni. Io spero o meglio sono convinto che sollecitando poi le Commissioni e mettendo a regime quelli che sono gli argomenti potremmo fare Consigli comunali in cui forse, ma questo è un fatto che poi discuteremo con i Capigruppo, forse trattare un solo argomento considerato che ormai mentre sulle question time siamo in tempo con le questioni poste e stiamo smaltando, sui monotematici invece si stanno accumulando, ma anche perché le Commissioni hanno un lavoro che si sovrappone alle richieste del monotematico. Ripeto, ci sarà sicuramente un impegno, ci sarà una sensibilizzazione delle Commissioni perché si possano mettere insieme le richieste dei monotematici.

CONSIGLIERE MORETTO

Presidente, non me ne voglia però io non sono assolutamente d'accordo sulle cose che lei dice. Non sono entrato innanzitutto nel merito sulla questione anche idrogeologica del sottosuolo, non sono entrato nel merito dei sottoservizi, di un'assenza di una pianta dei sottoservizi, della rete fognaria e quant'altro perché in premessa ho detto "aspettiamo il Consiglio monotematico" non gli argomenti che oggi non erano posti nel question time perché l'esigenza era soltanto di capire quale era e da dove veniva la disfunzione di non promuovere i question time. Non me ne voglia ma la prassi è diversa da quella che detta lei, alle Commissioni sono d'accordo che quando arriva la richiesta del Consiglio monotematico, il primo atto è quello di impegnare le Commissioni, ma il primo obbligo da parte della Presidenza è quello di portare nella Conferenza dei Capigruppo le richieste dei Consigli monotematici, discuterle e metterle all'ordine del giorno. Quando si mette all'ordine del giorno tra 10 giorni, tra 15 giorni, il prossimo Consiglio lo si farà sul dissesto idrogeologico, si sollecitano le Commissioni e se le Commissioni non hanno prodotto nulla si fa comunque il Consiglio monotematico, è quella la sede naturale per discutere il tutto, per aprire il dibattito e per avere il contributo di tutti i Consiglieri comunali a prescindere dalla Commissione, a prescindere dai Consiglieri commissari che appartengono a quella Commissione, si coinvolge l'intero Consiglio comunale, questa è la prassi e mi auguro che venga rispettata nel prossimo futuro. E mi allarma anche il fatto che lei afferma che in tutti i Consigli monotematici richiesti sono stati impegnati per materia le Commissioni e che le Commissioni permanenti che lavorano tutti i giorni, non mi risulta che vada deserta nessuna

Commissione, non abbia avuto il tempo di licenziare, di dare un parere almeno su un Consiglio monotematico proposto dal sottoscritto e promosso anche dagli altri Consiglieri. Non me ne voglia, ma le devo contestare ancora un'altra cosa, il Consiglio monotematico, fino a che non modifichiamo lo Statuto, il Regolamento e anche in questo mi auguro che i Consiglieri che fanno parte della Commissione Statuto non prendano le posizioni che stanno prendendo sulla modifica del Regolamento, le cito solo uno l'articolo 37, voglio ecco ricordare ai Consiglieri presenti che dopo un mese, dopo circa un mese che si svolge un Consiglio Comunale, credo che sarebbero tante le cose che i Consiglieri comunali abbiano a dire nel Consiglio comunale e quei 10 minuti oggi previsti dallo Statuto, credo siano insufficienti e addirittura tagliarli a 5 significa che i Consiglieri di questo Consiglio comunale, di questa nuova amministrazione non hanno nulla da dire al Consiglio, non hanno nulla da proporre e difendere le istanze dei cittadini e sarebbe cosa grave, molto grave se questo dovesse passare nella modifica dello Statuto. Il Consiglio monotematico, ve lo devo ricordare, lei è un professore, per cui può insegnarmi addirittura è un preside è monotematico, si parla di un solo argomento, un argomento importante che il Consiglio comunale, i Consiglieri, il proponente o i proponenti ritengono di dare ampio spazio per affrontarlo nella giusta sede e con le proposte e per fare uscire un documento di indirizzo, è questo il ruolo del Consiglio comunale, dal Consiglio monotematico. Per cui ogni argomentazione credo che non possa essere accorpata a altri a meno che non ci siano due argomentazioni che possono, per affinità, essere discusse nella stessa sede. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Soltanto per una precisazione Consigliere, io l'ultima riunione di Consiglio dei Capigruppo nel formulare l'ordine del giorno ho rappresentato che sugli argomenti che lei aveva chiesto o sugli argomenti che comunque erano all'attenzione delle Commissioni uno era stato portato a esaurito della Commissione e quindi era pronto per il monotematico. I Capigruppo non hanno ritenuto di considerarlo da mettere appunto con un monotematico rispetto agli altri argomenti. Sugli altri poi vedremo nelle Commissioni se è il caso o meno.

CONSIGLIERE MORETTO

Presidente, mi scusi, giusto per precisazione Capigruppo, lei li deve richiamare, perché i Capigruppo non hanno il potere di cambiare le regole. I Capigruppo possono semplicemente decidere la data di svolgere il Consiglio, ma non possono cambiare le regole di dire "no non lo facciamo".

PRESIDENTE PASQUINO

No, no, no.

CONSIGLIERE MORETTO

E' il Consiglio comunale che decide.

PRESIDENTE PASQUINO

Certo.

CONSIGLIERE MORETTO

Non possono cambiare le regole. Lei è deputato a farle rispettare e quando Capogruppo che probabilmente, non per cattiveria, ma perché non conosce bene la materia, sarebbe semplice e importante che quando gli è stato consegnato all'inizio della consiliatura lo Statuto e il Regolamento ogni Consigliere l'avesse almeno letto e quindi delle cose dette così ce le potremmo anche evitare. Ma se il Consigliere non se l'è letto, lei che è garante del Consiglio Comunale, dell'Aula tutta, lo deve richiamare che certe cose sono improponibili perché non previste dal Regolamento e dallo Statuto.

PRESIDENTE PASQUINO

Consigliere nessuno ha discusso sul merito....

CONSIGLIERE MORETTO

Non è che voglio replicarle.

PRESIDENTE PASQUINO

No, no, ma stiamo soltanto dialogando per chiarirci visto che le altre question time devono saltare perché l'Assessore Tuccillo è ammalato e quindi non possiamo farle, le voglio dire nessuno ha discusso nel merito e l'esclusione, si era detto "rimandiamolo a altra data e non è stato fissato perché ci sono" ecco su questo era, ma non c'era, nessuno aveva detto "non lo faremo" si era dato priorità a altro.

La Consigliere il Molisso sta arrivando, l'Assessore Esposito è qua, quindi aspettiamo che arrivi il Consigliere Molisso, mentre al Consigliere Moretto sulle altre question time devo dire che l'Assessore Tuccillo ha fatto sapere di essere...

CONSIGLIERE MORETTO

Mi sono sentito anch'io con l'Assessore è influenzato, quindi è giustificato.

PRESIDENTE PASQUINO

E' giustificato. Adesso, appena arriva la Molisso, faremo questa interrogazione e poi incominceremo il Consiglio alle 10.

Passiamo all'interrogazione della Consigliere Molisso, che interroga l'Assessore Esposito sull'incubatore di impresa del Comune di Napoli.

La parola alla Consigliere Molisso .

CONSIGLIERE MOLISSO

Sì, buongiorno Presidente, grazie. Buongiorno Assessore. Dunque la questione dell'incubatore d'impresa dal mio punto di vista, a seguito del sopralluogo effettuato presso l'incubatore esistente in San Giovanni a Peduccio si snoda in due ambiti fondamentali, uno è quello che riguarda l'Assessore Esposito e uno è la questione dell'immobile che attiene alle competenze dell'Assessore Tuccillo. La questione è questa lo dico ai Consiglieri in quanto l'Assessore ha letto l'interrogazione, quindi già sa. Attualmente lo stato dell'incubatore è piuttosto singolare, perché esso insiste in una piccola parte di un immobile molto grande, perché era una ex scuola. In particolare insiste al secondo piano credo o al terzo piano, al terzo piano di questo immobile laddove gli altri piani quindi il piano

terra il primo e il secondo in parte sono abbandonati, quindi lasciati in uno stato di abbandono e di degrado, in una piccola parte sono invece chiusi e inaccessibili al pubblico, parlo del secondo piano dove probabilmente dovrebbe venire sempre un incubatore. L'altra questione è che da che dovevamo essere incubate, se non erro cinque imprese, di fatto nell'incubatore ve ne è solamente una. Questo naturalmente comporta che buona parte delle attrezzature ivi ubicate e strumentali alle imprese che avrebbero dovuto essere incubate sono inutilizzate. Quindi chiedevo agli Assessori competenti sia quale è stato l'impiego di spesa del Comune per sostenere questo incubatore, giusto per renderci conto degli ordini di grandezza dei fondi pubblici che ahimè in questo caso almeno in parte sono stati sprecati. Poi chiedevo all'Assessore Esposito quale era la sua visione rispetto al futuro di questo incubatore perché lui ne accennava, quando ha illustrato il piano di sviluppo dell'azione fondi governativi della legge 266. E poi suggerivo un ripensamento rispetto alla destinazione di quei luoghi, perché data appunto l'ampiezza del posto e il fatto che lì ci sono ancora buona parte degli arredi, ma soprattutto libri scolastici completamente abbandonati, se fosse stato magari più utile o spostare l'incubatore da un'altra parte o immaginare una sorta di allargamento di convivenza tra l'incubatore e altri tipi di destinazione, a associazioni o comunque a attività che implicino una restituzione di quel bene al territorio per far sì che in qualche modo venga ripreso, che vi ritorni diciamo la vita dal momento che prima che fosse destinato a questo era una scuola e quindi appunto popoloso di ragazzi.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie Consiglieria Molisso. La parola all'Assessore Esposito.

ASSESSORE ESPOSITO

Grazie. Tuccillo, è stato detto prima, non c'è perché è influenzato, io sto poco meglio ma ci sono, ci sto e ringrazio Simona perché è importante andare a verificare sul territorio, l'abbiamo fatto anche noi come Assessorato e questo ci aiuta a gestire sempre meglio delle strutture che nel caso specifico sono sostanzialmente nella situazione descritta da Simona. Questo incubatore si trova in un'ala soltanto di una scuola abbandonata, abbandonata e vandalizzata, per cui anche se la struttura in se è decente, è ristrutturata da poco comunque trovarsi in una situazione del genere non è oggettivamente il modo migliore per sviluppare un'impresa, anche perché un'impresa quasi mai opera da sola, c'è sempre qualche cliente, fornitore, potenziale alleato che arriva e arrivare in un contesto di fortissimo degrado è sicuramente disagiata. Lì poi c'è anche un altro problema, l'incubatore, come è stato accennato, occupa il terzo piano e sotto ci sono altri due piani che dovrebbero essere gli incubatori, i lavoratori sono quasi completati ma la ditta che non viene pagata per i noti problemi di bilancio, non consegna i locali. Per cui in realtà la struttura potrebbe essere molto più ampia con 15, fino a 15 postazioni, anzi una parte c'è una sala per convegni per 100 posti, potrebbe essere una struttura molto più animata. Non è vero che sia rimasta una sola azienda, ce ne sono tre, magari quel giorno ce ne era una sola non è che c'è un obbligo di presenza, 3 sulle 5 originali, però in ogni caso è ovvio che dobbiamo ricollocare nuove aziende anche perché comunque con aprile scadono tutte le postazioni. Questo è diciamo una coda di

un progetto precedente elaborato da città della scienza. Come avevo accennato nella 266 noi prevediamo, perché i locali stanno lì, sarebbe praticamente impensabile lasciare anche quei luoghi,, prevediamo il proseguimento dell'attività con criteri, se è possibile diversi, cioè noi andremo a selezionare non 5 imprese, perché 5 i posti al momento, ma selezionare una trentina per un percorso di avvicinamento all'incubazione vera e propria in modo che qualora strada facendo dovesse esserci un'autoselezione al contrario ci troviamo comunque delle imprese un po' più avviate, pronte a entrare o eventualmente a subentrare oppure a allargarsi nel caso in cui riusciamo finalmente a ottenere anche il resto, l'altra parte sotto. Nell'interrogazione si segnalava anche che non c'era l'Adsl, questo in realtà è inesatto, c'è l'Adsl sia sulla rete fissa sul dietro Wireless. La struttura diciamo sostanzialmente è funzionante in quanto tale, quello che è impressionante è il contesto che dobbiamo assolutamente migliorare, ne parlerò con l'Assessore Bernardino, perché chiaramente danneggia indirettamente la struttura. A gennaio noi dovremo fare questo bando, cominciare questo bando che porterà la sezione in accordo con l'università, con operatori anche finanziari per accompagnare l'impresa, quindi il luogo sarà assolutamente rivitalizzato. Va bene, venivano segnalati a problemi di accessibilità che insomma sono legati al contesto generale. Nella nota scritta si segnalava anche che l'impresa, l'unica esistente, diceva "però comunque siamo stati un po' abbandonati qua dentro etc." qui c'ho un'ampia documentazione della versione contraria, cioè in realtà loro non hanno partecipato a alcune delle attività che vengono fatte per l'incubazione, cioè di assistenza, formazione etc. e quindi il rapporto su di loro è che mantengono, perché ormai sono un'azienda sviluppata, mantengono dei problemi gestionali che non hanno un... e risolto, questo però è legato alla singola attività di impresa, se interessa nello specifico possiamo entrare. Ma quello che è il nodo fondamentale e quindi ringrazio Simona per questo intervento è proprio quello duplice, noi non possiamo consentirci in questa città di avere zone di degrado perché il degrado si trasmette, come dire con una sorta di contagio anche nei posti buoni che ci sono e nello stesso tempo i posti buoni vanno utilizzati al meglio. Questo è l'impegno che abbiamo preso, per questo nella 266 abbiamo deciso di confermare quell'incubatore per il quale conoscevamo una serie di difficoltà ma chiuderlo ci sembrava un modo per sprecare dei soldi pubblici, non arciso esattamente qual è la cifra che mi avevi chiesto, possiamo recuperarla, ma insomma qualunque sia quella cifra sono soldi che abbiamo speso e mi sembra il caso di valorizzarli, provare a valorizzarli a meglio. Nel fare questo dobbiamo fare un piano che non riguarderà solo quella scuola, ovviamente un piano di recupero di tutti gli edifici abbandonati e vandalizzati, lì è particolarmente antipatico perché quando una scuola viene abbandonata e ci sono libri per terra, cose etc., cioè dà proprio un senso, la tua descrizione è perfetta.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie Assessore.

CONSIGLIERE MOLISSO

Grazie Assessore. Mi ritengo soddisfatta anche perché l'Assessore Tuccillo che diciamo doveva rispondere appunto sull'idea per la destinazione dei locali insistenti nella stessa ex scuola, ma non funzionali all'incubatore mi ha

telefonata e quindi abbiamo fissato poi un incontro per approfondire personalmente la questione. Grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Non ci sono più question time che possono essere discussi, aspettiamo che si facciano le 10 per chiamare l'appello.

I lavori terminano alle ore 09:42

Indice degli interventi

Presidente Pasquino	2
Consigliere Moretto	2
Presidente Pasquino	3
Consigliere Moretto	4
Presidente Pasquino	5
Consigliere Moretto	5
Presidente Pasquino	5
Consigliere Moretto	5
Presidente Pasquino	5
Consigliere Moretto	6
Presidente Pasquino	6
Consigliere Moretto	6
Presidente Pasquino	6
Consigliere Moretto	6
Presidente Pasquino	6
Consigliere Molisso	6
Presidente Pasquino	7
Assessore Esposito.....	7
Presidente Pasquino	8
Consigliere Molisso	8
Presidente Pasquino	9